



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ANTONIO FOGAZZARO"**

SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Via Roma 29 - 36070 TRISSINO (Vicenza)

Scuola capofila Ambito 7 Ovest Vicentino

Tel. 0445/962055 - 490506

Codice Ministeriale: VIIC819004

C.F. 85001470245

IBAN: IT 22 B030 6960 8181 0000 0046 001

e-mail: viic819004@istruzione.it

viic819004@pec.istruzione.it

sito: www.icfogazzarotrissino.edu.it

@-SAFETY POLICY

A. S. 2018 - 2019

(Da presentare al Collegio dei Docenti
e al Consiglio di Istituto per approvazione)

Indice generale

1. INTRODUZIONE.....	3
1.1 Scopo della policy.....	3
1.2 Ruoli e responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della comunità scolastica).....	3
1.3 Condivisione e comunicazione della policy all'intera comunità scolastica.....	6
1.4 Gestione delle infrazioni della policy.....	7
1.5 Integrazione della policy con Regolamenti esistenti.....	7
2. FORMAZIONE E CURRICOLO.....	8
2.1 Curricolo sulle competenze digitali per la componente studentesca.....	8
2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e sull'integrazione delle TIC nella didattica..	8
3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA..	9
3.1 Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.....	9
3.2 Gestione degli accessi.....	9
3.3 Email.....	9
3.4 Sito web della scuola.....	10
3.5 Registro elettronico.....	10
3.6 Protezione dei dati personali.....	10
4. STRUMENTAZIONE PERSONALE.....	11
4.1 Per la componente studentesca.....	11
5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI.....	12
5.1 Prevenzione.....	12
5.2 5.2 Rilevazione.....	12
5.3 Gestione dei casi.....	13
6. ALLEGATI: SCHEDE OPERATIVE FORNITE DALLA PIATTAFORMA "GENERAZIONI CONNESSE".....	13

1. INTRODUZIONE

1.1 Scopo della policy

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente. Gli utenti, siano essi docenti o alunni, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

Le strategie previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:

- avvio di percorsi di formazione per un uso consapevole delle TIC rivolti agli insegnanti nel corso dell'anno scolastico;
- coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti;
- sostituzione di firewall sull'accesso Internet;
- presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo di Internet, della piattaforma o di altre TIC;
- aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus;
- utilizzo di penne USB, CD/DVD o altri dispositivi esterni personali, solo da parte dei docenti.

1.2 Ruoli e responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della comunità scolastica)

Ferme restando le strategie sistematiche messe in atto dalla Scuola, ciascun utente connesso alla rete deve:

- rispettare il presente regolamento e la legislazione vigente;

- tutelare la propria privacy, quella degli altri utenti adulti e degli alunni al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche cui ha accesso.

Di seguito sono indicati i comportamenti da tenere distinguendo attività e utenti.

Dirigente Scolastico

È responsabile della presentazione, entro la fine dell'a.s. 2018/19, di questo documento all'attenzione del Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti; deve anche valutare l'efficacia della politica, monitorarne ed indirizzarne l'attuazione, anche in collaborazione con il personale della scuola e gli enti locali. A tale scopo necessita di ricevere tempestive informazioni sulle violazioni al presente regolamento o eventuali problemi attualmente non noti al corpo docente o al personale ATA, qualora ne vengano a conoscenza.

Commissione E-Safety Policy

È istituita una commissione con lo scopo di:

- curare la redazione e la revisione annuale della policy sulla base delle osservazioni ricevute da tutti i soggetti interessati;
- assicurarne la massima diffusione dentro la comunità scolastica in tutte le sue componenti (docenti, ATA, genitori e studenti), mediante pubblicazione sul sito della scuola;
- redigere l'Addendum al Regolamento Scolastico e al Patto di Corresponsabilità riguardo al cyberbullismo.

Animatore digitale:

- si relaziona con la ditta che gestisce l'assistenza tecnico-informatica per definire le misure di sicurezza informatica più opportune;
- riferisce al Dirigente Scolastico situazioni o problemi di particolare rilevanza su cui intervenire.

Personale docente, con particolare riferimento ai Coordinatori dei Consigli di Classe

Il docente, nel libero esercizio della sua professionalità, può avvalersi dei seguenti strumenti: postazioni PC, LIM nelle classi e nei laboratori.

Inoltre, deve:

- illustrare ai propri alunni le regole di utilizzo contenute nel presente documento;

- dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete (Internet, piattaforma studenti ecc.), condividendo con gli alunni le regole;
- assumersi la responsabilità di segnalare prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al referente informatico;
- non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) e/o, nel caso ne sia a conoscenza, alla rete Wi-Fi;
- non allontanarsi dalla postazione lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione;
- non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili o navigare in incognito;
- eseguire il logout (chiudere correttamente la propria cartella di lavoro);
- proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento;
- far nascere nella componente studentesca una buona cognizione delle normative sul diritto d'autore;
- far comprendere la necessità di effettuare ricerche sul web e la relativa estrazione di documenti evitando il plagio o l'illecita diffusione di dati personali.

Gli alunni sono tenuti a:

- utilizzare le TIC su indicazioni del docente;
- accedere all'ambiente di lavoro con il corretto account (come l'account Google Suite for Education), non divulgandone le credenziali di accesso (username, password);
- archiviare i propri documenti in maniera ordinata e facilmente rintracciabile in una cartella personale non collocata nel desktop;
- in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentale con informazioni, immagini e/o applicazioni inappropriate, comunicarlo immediatamente all'insegnante;
- non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine;
- non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali;
- non utilizzare propri dispositivi esterni personali senza aver acquisito il permesso da parte dell'insegnante;
- chiudere correttamente la propria sessione di lavoro;
- riordinare la propria postazione.

Genitori

Genitori e tutori svolgono un ruolo cruciale nel garantire che i loro figli comprendano la necessità di utilizzare i dispositivi Internet e mobili in modo appropriato. La scuola coglierà ogni occasione per sensibilizzare i genitori circa questi problemi attraverso incontri con le forze dell'ordine ed altri esperti o educatori, circolari, sito web e altre comunicazioni telematiche, informazioni su campagne di sicurezza promosse da altre istituzioni o su convegni dedicati a questo tema.

I genitori saranno incoraggiati a sostenere la scuola nel promuovere le buone pratiche di e-safety e a seguire le linee guida sull'uso appropriato di:

- immagini digitali e video registrati in occasione di eventi scolastici, anche al di fuori delle aule;
- accesso alle sezioni del sito dedicate ai genitori, con particolare riguardo al registro elettronico;
- dispositivi personali dei loro figli nella scuola (dove ciò è consentito).

1.3 Condivisione e comunicazione della policy all'intera comunità scolastica

Allo scopo di condividere regole comuni per l'utilizzo sicuro di Internet sia a casa che a scuola, si invitano tutti i genitori a prestare la massima attenzione ai principi e alle regole contenute nel presente documento. Si richiede che ogni genitore e/o tutore si impegni a farle rispettare ai propri figli anche in ambito domestico, primariamente assistendo i minori nel momento dell'utilizzo della rete e poi ponendo in atto tutti i sistemi di sicurezza che aiutino a diminuire il rischio di imbattersi in materiale indesiderato. La scuola promuove eventi e/o dibattiti informativi e formativi, in momenti diversi dell'anno, rivolti a tutto il personale, agli alunni e ai loro genitori, con il coinvolgimento di esperti, sui temi oggetto di codesto Documento. Tra le misure di prevenzione che la scuola mette in atto ci sono, inoltre, azioni finalizzate a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro e delle differenze, cosicché l'utilizzo di Internet e dei cellulari, oltre che collocarci all'interno di un sistema di relazioni, ci renda consapevoli di gestire con un certo grado di trasparenza i rapporti che si sviluppano in tale ambiente, giungendo a riconoscere e gestire le proprie emozioni. A tal proposito si cercherà di attivare uno "Sportello di ascolto" rivolto a tutti gli alunni, articolato in colloqui individuali, al fine di migliorare il benessere personale e scolastico mediante un'attività di supporto della sfera emotiva, relazionale e comportamentale. Si può prevedere al suo interno, anche uno spazio riservato ai docenti e genitori al fine di indivi-

duare strategie efficaci per affrontare problematiche tipiche dell'età adolescenziale.

1.4 Gestione delle infrazioni della policy

Le infrazioni alla policy possono essere rilevate da docenti / ATA nell'esercizio delle proprie funzioni oppure possono essere segnalate da alunni e genitori a docenti / ATA. Qualora esse si configurino come vero e proprio reato, occorre darne tempestiva segnalazione al Dirigente Scolastico per gli adempimenti del caso. Infatti, è bene ricordare a tutti che nel momento in cui un qualunque attore della comunità scolastica venga a conoscenza di un reato perseguibile d'ufficio, è fatto obbligo di denuncia (ex art. 331 del codice di procedura penale). L'omissione di denuncia costituisce reato (art. 361).

I reati che in ambiente scolastico possono essere riferiti all'ambito digitale e commessi per via telematica sono, tra gli altri:

- minaccia; in particolare, se la minaccia è grave, per tale reato si procede d'ufficio (art. 612 cod. pen.);
- induzione alla prostituzione minorile (art. 600 bis);
- pedopornografia (art. 600ter);
- corruzione di minorenne (art. 609 quinquies).

Nel caso in cui le infrazioni della policy violino norme previste dal Regolamento di Istituto, si procede secondo quanto previsto dal Regolamento stesso; qualora le infrazioni riguardino l'opportunità di certi comportamenti o la convivenza civile, la scuola eroga delle sanzioni secondo il principio della sensibilizzazione e del risarcimento dell'eventuale danno provocato, in uno spirito di recupero e rieducazione.

1.5 Integrazione della policy con Regolamenti esistenti.

Il Regolamento di Istituto va rivisto alla luce della presente Policy.

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

2.1 Curricolo sulle competenze digitali per la componente studentesca.

Le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012, in raccordo con il programma europeo “Competenze chiave per un mondo in trasformazione”, prevedono che al termine del primo ciclo di istruzione lo studente posseda buone competenze digitali e sappia usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

L'uso delle T.I.C. va inserito, pertanto, nel curricolo sia a livello disciplinare, e sia a livello interdisciplinare. In particolare il curricolo dovrà essere strutturato per prevedere di:

- insegnare ciò che è accettabile nell'utilizzo di Internet e ciò che è vietato, fornendo strumenti per l'utilizzo efficace di Internet e la conoscenza delle conseguenze delle violazioni;
- mostrare come produrre, pubblicare e presentare contenuti digitali in modo appropriato, sia in ambienti privati sia per un pubblico più vasto;
- impiegare materiali prelevati da Internet a scopi didattici conformemente al diritto d'autore;
- rendere alunne e alunni criticamente consapevoli dei materiali che si leggono sul web, allo scopo di vagliare le informazioni prima di accettarne la fondatezza, la coerenza, le origini;
- mostrare la segnalazione di contenuti Internet sgradevoli o illegali.

2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e sull'integrazione delle TIC nella didattica.

La formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali si effettuerà attivando specifici corsi di aggiornamento.

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA.

3.1 Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.

L'assistenza tecnica esterna di cui si avvale l'Istituto ha già da parecchi anni configurato un sistema per monitorare il traffico web e per bloccare l'accesso a siti inappropriati a un contesto scolastico.

Occorre, invece, sensibilizzare tutta la comunità scolastica sull'opportunità di mantenere aggiornati gli antivirus installati sulle macchine personali e controllare i dispositivi di archiviazione esterna che vengano collegati al proprio pc. Nella maggior parte dei pc destinati alla scuola il sistema operativo installato è una distribuzione GNU/Linux, sia allo scopo di ridurre al minimo i costi delle licenze acquistate dalla scuola e formare gli allievi all'uso di prodotti open source, sia in un'ottica di maggiore protezione da infezioni di virus.

I computer portatili collocati nelle aule accedono ad internet attraverso rete LAN. Nel laboratorio informatico sono presenti computer portatili. Tutti i computer con sistemi operativi Windows di proprietà della scuola hanno installato un antivirus. Gli studenti non possono accedere con i loro dispositivi alla rete internet della scuola. I docenti possono accedere con i loro dispositivi personali alla rete presente nella scuola attraverso un sistema WiFi.

3.2 Gestione degli accessi

I computer portatili presenti nelle aule non richiedono una password di accesso per l'accensione. Ogni docente è quindi tenuto ad un controllo della strumentazione in aula, poiché l'uso del dispositivo è permesso agli alunni solo su autorizzazione dell'insegnante. Ogni docente accede al registro elettronico attraverso una password personale che non può essere comunicata a terzi, né agli alunni.

3.3 Email

Ogni docente possiede un account Google Suite for Education. La nostra scuola, infat-

ti, ha adottato dall'anno scolastico 2017/18 i servizi di Google e gestisce un proprio spazio. L'account è strettamente personale, per cui ogni utente dovrà avere cura di disconnettere il proprio accesso al termine del suo utilizzo. Lo spazio è destinato alla ricezione di comunicazioni, all'invio di documentazione e alla stesura collaborativa di materiali con altri docenti.

Secondo le necessità didattiche delle classi, è possibile attivare account anche per gli alunni dell'Istituto, valutando di volta in volta l'abilitazione delle varie applicazioni offerte da Google Suite for Education, il cui uso, però, rimane esclusivamente didattico.

3.4 Sito web della scuola

I dati di contatto sul sito web devono essere indirizzo della scuola, e-mail e numero di telefono. Il sito prevede un'area pubblica per le informazioni che non comportano la diffusione di dati personali o riservati, in cui sono reperibili le informazioni sulla vita scolastica, iniziative e scadenze ministeriali, avvisi di carattere generale. Il personale che è in possesso delle credenziali per la gestione dei contenuti sul portale si assumerà la responsabilità editoriale di garantire che il contenuto inserito sia accurato e appropriato.

Sarà pubblicato l'elenco dei docenti dell'istituto con il rispettivo indirizzo mail istituzionale, per eventuali comunicazioni scuola-famiglia per questioni didattiche.

3.5 Registro elettronico

Ogni famiglia riceve le credenziali per l'accesso riservato al registro elettronico, in cui il corpo docente è tenuto a registrare assenze, valutazioni, note e osservazioni. L'uso del registro elettronico è spiegato alle famiglie nel corso della prima assemblea di classe dell'anno scolastico e la pubblicazione delle informazioni attraverso tale strumento assolve l'obbligo di comunicare prontamente ed efficacemente ogni evento riguardante l'alunno/a.

3.6 Protezione dei dati personali.

Si fa riferimento a tutto quanto previsto dal Decreto legislativo 25 maggio 2018, n. 196 (c. d. Codice della Privacy).

Tuttavia, si possono individuare al riguardo alcune linee guida di e-safety:

- il personale non deve condividere numeri di telefono personali o indirizzi di posta elettronica privati con la componente studentesca e con i genitori;
- il personale docente che debba contattare la componente studentesca o i genitori si servirà di un telefono o o della mail della scuola;
- le fotografie o i video da pubblicare sul sito che includano allieve e allievi saranno selezionati con cura e non permetteranno a singoli di essere chiaramente identificati, a meno che non si tratti di eventi particolari per cui le famiglie potranno concedere opportuna autorizzazione;
- all'atto dell'iscrizione è richiesto alle famiglie di firmare un'autorizzazione scritta per consentire l'uso didattico di immagini e video delle/dei minori secondo i principi sopra indicati. Ogni caso particolare sarà preso in considerazione per stabilire l'opportunità di pubblicare dati personali e sarà presentata apposita richiesta circostanziata che varrà solo per lo specifico evento.

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

4.1 Per la componente studentesca

I telefoni cellulari, i tablet, i notebook e le relative fotocamere e registratori vocali di proprietà degli alunni non verranno utilizzati durante le lezioni scolastiche, se non all'interno di attività didattiche espressamente programmate dal corpo docente.

I cellulari vanno tenuti spenti nello zaino.

Individui con disturbi specifici di apprendimento, previa consultazione con il Consiglio di Classe, concorderanno le modalità di impiego di strumenti compensativi quali tablet e computer portatili e le modalità di custodia nell'armadietto della classe.

Nel caso in cui debbano comunicare con la famiglia durante l'orario scolastico, alunne e alunni possono usare gratuitamente la linea fissa della scuola rivolgendosi a un operatore; allo stesso modo le famiglie devono chiamare il centralino della scuola se hanno assoluta necessità di parlare con i propri figli. Si raccomanda di ridurre tali comunicazioni a casi di inderogabile necessità e urgenza.

È assolutamente vietato l'invio di materiali abusivi, offensivi o inappropriati. Il personale scolastico qualora venga a conoscenza di invio e/o diffusione di materiali abusivi, offensivi o inappropriati è tenuto alla tempestiva segnalazione al dirigente scolastico.

5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

5.1 Prevenzione

Il primo passo che la nostra scuola intraprenderà sarà quello del coinvolgimento della comunità scolastica in percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio online.

I casi rilevati verranno gestiti affrontando il problema sotto diversi punti di vista. In prima luogo si informeranno gli alunni sulle conseguenze relative al fenomeno emerso, dall'altro si cercherà di aiutare l'alunno/a coinvolto e vittima creando situazioni di dialogo che consentano di far emergere gli aspetti di criticità per i quali si potrà intervenire attraverso un confronto.

5.2 Rilevazione

La scuola avrà cura di porre attenzione alla rilevazione di rischi connessi alla navigazione sul web e in modo particolare:

- cyberbullismo;
- adescamento online;
- sexting;
- pornografia;
- pedopornografia;
- gioco d'azzardo o gambling;
- dipendenza da internet;
- esposizione a contenuti dannosi o inadeguati.

Gli interventi che la scuola mette in atto sono tesi a far conoscere e sensibilizzare gli alunni verso un uso responsabile e consapevole della rete, al fine di assicurare loro il rispetto del diritto ad essere tutelati da abusi e violenze da un lato e, allo stesso tempo, di suscitare atteggiamenti di rispetto nei confronti degli altri utenti. Le nuove tecnologie si pongono quale strumento attraverso cui sviluppare pratiche di collaborazione tra gli studenti, per riconoscere e accettare la diversità e favorire la partecipazione finalizzata alla costruzione dei diversi percorsi formativi di tutti gli alunni.

I docenti sono chiamati a predisporre delle rilevazioni qualora si rendano conto che si trovano di fronte a situazioni di criticità. Tali rilevazioni avvengono secondo i protocolli suggeriti dalla piattaforma messa a disposizione da "Generazioni Connesse", come da

schemi allegati.

5.3 Gestione dei casi

Si allegano schede allegare operative fornite dalla piattaforma “Generazioni connesse” per la rilevazione e la gestione dei casi. I documenti relativi alle procedure operative e i protocolli da siglare con le istituzioni del territorio sono in via di definizione ed approvazione.

6. ALLEGATI: SCHEDE OPERATIVE FORNITE DALLA PIATTAFORMA “GENERAZIONI CONNESSE”



